

Messe e intenzioni

Domenica 18 maggio

V DOMENICA DI PASQUA

ore 7.30 (Defti: Trolio Fortunato e Passignani Maria /
Cazzoli Martina, Martinengo Antonio / Soranzo Fabio)

9.30 30° anniversario di Matrimonio di Santinello Sandro & Carla Sartori

11.00

Lunedì 19

presso "L'ANGOLO BELLO DELLA CASA"

rivisitazione del messaggio domenica e assunzione di un impegno per la settimana

Martedì 20

ore 18.30 s. Messa, in chiesa

Defti: Pavera Addolino / Mattiazzo Antonia /

Del Peschio Alfredo, Domenico, Vittorio, Rita, Antonio, Lucio, Tonino

Mercoledì 21

ore 18.30 s. Messa, in chiesa

*Defti: Ottaviano e Defti Famm Fattoretto e Voltan / Boaretto Carlo, Pierina,
Agnese, Martilde / Giuseppe ann. Maria e Defti Famm Brunazzetto e Lionello*

Giovedì 22 maggio ore 8.30 s. Messa, in chiesa

(Defti: Fiumanò Mariangela ann. Scordo Giacomo)

e predisposizione per l'Adorazione Eucaristica fino alle ore 11.30

Venerdì 23

Don Massimo è a disposizione per le Confessioni

dalle ore 16.00 alle ore 18.00

ore 18.30 s. Messa, in chiesa

Defti: Salmaso Cesira / Veronese Valdimiro / Lionello Giovanni

Matrimonio di Terrassan Luca & Laura Martinez presso la chiesa di san Sabino

Sabato 24

ore 18.30 s. Messa festiva nella vigilia

Defti: Zanetti Gerardo / Bruno, Ernesto, Giuseppina / Mariateresa, Luigi, Ada,

Giuseppe / Fornoli Francesco, Luca e Mazzon Maria / Alfio, Renza, Assunta,

Leonino / Lazzaro Giovanni, Oliva / Elia e Defti Fam Forestan /

Scarabottolo Adelfi, Ruzzante Ada, Donà Gino, Gagiola Ermenegilda

Domenica 25 maggio VI DOMENICA DI PASQUA

ore 7.30 (Defti: Scopel Duilio) 9.30, 11.00

Celebrazione della Prima Confessione, dalle ore 15.00



PARROCCHIA
SACRO CUORE
DI GESÙ
TORREGLIA

Domenica 18 maggio 2025

V DOMENICA DI PASQUA

Anno 2025 numero 20

Lettere: t 14,21-27 Sal 144 Ap 21,1-5 Gv 13,31-35

Torreglia, via Mirabello 52 · Telefono: 333 133 81 03

info@parrocchiatorreglia.it · www.parrocchiatorreglia.it

Per donazioni e offerte, IBAN: IT20 W085 9063 0800 0002 0800 040

Concilio di Nicea... 1700 anni

Il concilio ebbe inizio il **20 maggio del 325**; è stato il primo concilio ecumenico cristiano.

Venne convocato e presieduto dall'imperatore Costantino I, il quale intendeva ristabilire la pace religiosa e raggiungere l'unità dogmatica, minata da varie dispute, in particolare sull'arianesimo.

Nicea era un'antica città dell'Asia Minore, situata sulle rive del lago Ascanio, nel luogo dove sorge İznik, città della Turchia.

Lo **scopo** del concilio era quello di rimuovere le divergenze sorte inizialmente nella Chiesa di Alessandria d'Egitto e poi diffuse largamente sulla natura di Cristo in relazione al Padre; in particolare, se egli fosse "nato" dal Padre e così della stessa natura eterna del Padre o se invece, come insegnava Ario, egli fosse stato "creato" e avesse così avuto un inizio nel tempo.

Con il Concilio, Costantino auspicava che fosse chiarito, una volta per tutte, un **dogma** (verità di fede) riguardo a una diatriba sorta in un primo momento intorno a una **questione cristologica**, ma le cui conseguenti lacerazioni teologiche avevano effetto anche sulla pace dell'impero, di cui egli si riteneva il custode.

Con un'amplissima maggioranza si arrivò a una dichiarazione di fede, che ricevette il nome di **Simbolo niceno** o credo niceno. Il **Simbolo** (sintesi, raccolta sintetica che mette insieme più elementi ugualmente importanti), che rappresenta ancora oggi un punto centrale delle celebrazioni cristiane, stabilì esplicitamente la **dottrina dell'homooùsion**, cioè della consustanzialità del Padre e del Figlio: nega che il Figlio sia creato (genitum, non factum), e che la sua esistenza sia posteriore al Padre (ante omnia saecula). In questo modo, l'arianesimo fu negato in tutti i suoi aspetti.

Il credo adottato al Concilio di Nicea I è il seguente:

«Crediamo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore di tutte le cose visibili e invisibili.

E in un solo Signore, Gesù Cristo, il Figlio di Dio, generato dal Padre, unigenito, cioè dall'essenza del Padre, Dio da Dio, luce da luce, vero Dio da vero Dio, generato, non creato, consustanziale con il Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create, sia quelle nel cielo sia quelle sulla terra; per noi gli uomini e per la nostra salvezza discese e si è incarnato; morì ed è risuscitato il terzo giorno ed è salito nei cieli; e verrà per giudicare i vivi e i morti.

E nello Spirito Santo»

Fu il primo documento conciliare ad utilizzare l'espressione "**Noi crediamo**".

Il mese di maggio,

- E' mese 'mariano', che propone la recita comunitaria del Rosario (o 'Fioretto') sia in chiesa dalle ore 20.30 che presso i Capitelli. E' il caso di appuntarsi già alcune date: venerdì **2 maggio**, 'apertura' del mese mariano con la recita del Rosario in chiesa, dalle ore 20.30; venerdì **30 maggio** 'chiusura' del mese presso il capitello di Vallorto
- **Consegna della 'Preghiera del Signore'** (*Padre nostro*), nel pomeriggio di **domenica 18 maggio**
- **Domenica 18 maggio** I genitori della nostra **Scuola dell'Infanzia** propongono una mini-vendita di '*Dolci fatti in casa*'
- **Domenica 26: celebrazione della Prima Confessione**, nel pomeriggio

Il gruppo Missionario ringrazia tutti coloro che hanno aderito con generosità all'iniziativa proposta la scorsa domenica e comunica che il ricavato netto è di € 680,00.
La somma sarà interamente devoluta alla Missione di **Sr. Maria Pedron** che presta il suo servizio in Mozambico.

Sosteniamo la Chiesa italiana e il nostro Circolo

La Chiesa italiana attraverso la **firma per la destinazione dell'8xmille del gettito Irpef** (una firma che al contribuente **non costa nulla** e alla quale hanno diritto tutti coloro che concorrono al gettito Irpef: chi presenta il 730, chi presenta il Modello Redditi, ma anche chi dispone solamente del Modello CU).

Il nostro **Circolo parrocchiale Sacro Cuore di Gesù –NOI** con la sottoscrizione del **5x1000** a favore del Circolo (qui il numero da utilizzare **92118410288**)

Ricordando papa Francesco, 15 regole per una Buona Vita che piacciono, sicuramente, anche a papa Leone XIV...

(continua)

10 – E soprattutto, **sogna!** Non avere paura di sognare. Sogna! **Sogna un mondo che ancora non si vede**, ma che di certo arriverà.

Gli uomini capaci di **immaginazione** hanno regalato all'umanità scoperte scientifiche e tecnologiche. Hanno solcato gli oceani, hanno calcato terre che nessuno aveva calpestato mai.

Gli uomini e le donne che hanno coltivato speranze sono anche quelli che hanno vinto la schiavitù, e portato migliori condizioni di vita per tutti. Pensa a questi uomini e a queste donne.

11 – **Sii responsabile** di questo mondo e della vita di ogni uomo. Pensa che ogni ingiustizia contro un povero è una ferita aperta, e sminuisce la tua stessa dignità. La vita non cessa con la tua esistenza, e **in questo mondo verranno altre generazioni che succederanno alla nostra**, e tante altre ancora.

Ogni giorno domanda a Dio **il dono del coraggio**.

Ricordati che Gesù ha vinto per noi la paura. Lui ha vinto la paura!

La nostra nemica più infida non può nulla contro la fede.

12 – E quando ti troverai impaurito davanti a qualche difficoltà della vita, ricordati che **tu non vivi solo per te stesso**. Nel Battesimo la tua vita è già stata immersa nel mistero della Trinità e **tu appartieni a Gesù**. Ed è **Lui che, attraverso di te**, con la sua mitezza vuole sottomettere tutti i nemici dell'uomo: il peccato, l'odio, il crimine, la violenza.

13 – **Abbi sempre il coraggio della verità**.

Però ricordati: non sei superiore a nessuno. **Ricordati di questo: non sei superiore a nessuno**. Se tu fossi rimasto anche l'ultimo a credere nella verità, non rifuggire per questo dalla compagnia degli uomini.

Anche se tu vivessi nel silenzio di un eremo, porta nel cuore le sofferenze di ogni creatura.

Sei cristiano, e nella preghiera tutto riconsegna a Dio.

14 – **Se sbagli, rialzati**. Nulla è più umano che commettere errori. Ma quegli stessi errori non devono diventare per te una prigione.

Non rimanere ingabbiato nei tuoi sbagli.

E se sbaglierai ancora in futuro, non temere, **rialzati!**

15 – Se ti colpisce l'amarezza, credi fermamente in tutte **le persone che ancora operano per il bene**. Nella loro umiltà c'è il seme di un mondo nuovo. **Frequenta le persone** che hanno custodito il cuore come quello di un bambino.

Impara dalla meraviglia, coltiva lo stupore.

Vivi, ama, sogna, credi. E, con la grazia Dio, **non disperare mai**.